



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Segreteria del Sottosegretario di Stato

On. Davide Faraone

Carissimi,

mi dispiace non poter prendere parte oggi alla conferenza stampa di presentazione del progetto portato avanti dall'Enac dal titolo "Autismo, in viaggio attraverso l'aeroporto". Un progetto pilota, che parte da Bari ma che sarà esteso a tutto il territorio nazionale, con un obiettivo lodevole: migliorare la qualità della vita dei ragazzi e delle ragazze affetti da autismo.

La nostra società è una società all'avanguardia nell'inclusione di chi è disabile. E lo è a partire dalla scuola, luogo d'eccellenza in cui si pratica l'accoglienza dell'altro senza discriminazioni o esclusioni. Per primi abbiamo abolito le classi speciali nei nostri istituti, accompagnando la naturalezza dell'inclusione che i ragazzi possiedono già: non fanno distinzioni tra i loro compagni per il colore della pelle o per il tipo di disabilità, vogliono stare soltanto bene insieme. E per questo motivo continuo a ribadire l'importanza del sostegno non al singolo ragazzo disabile ma all'intera comunità scolastica. È un ribaltamento di prospettiva essenziale per apprezzare la diversità in quanto ricchezza.

Certo, ci sono ancora alcuni casi in cui ci troviamo di fronte all'ipocrisia dell'inclusione. Capita ogni tanto di leggere dalla stampa di alunni disabili confinati nei corridoi o in stanzette ad hoc quando diventano ingestibili per le loro insegnanti. Ecco, noi dobbiamo intervenire per eliminare queste sacche di resistenza. Come Miur lo stiamo facendo, in una dimensione di confronto e dialogo costruttivo con gli esperti del settore, lavorando alla delega sull'inclusione e sul sostegno prevista dalla legge 107/2015, la cosiddetta "La Buona Scuola".

Ma l'inclusione non può fermarsi a scuola. Dobbiamo collaborare tutti in sinergia – istituzioni, enti locali, famiglie, associazioni – per garantire a questi ragazzi e ai loro familiari la vita che meritano. Proprio quello che state facendo con questo progetto. La società deve replicare la straordinaria inclusione che la scuola mette già in campo. La vostra attenzione nel voler favorire la familiarizzazione con gli ambienti aeroportuali per i bambini e le bambine affetti da autismo corrisponde a questa forte volontà. Ve ne sono grato, anche in quanto presidente della Fondazione Italiana per l'Autismo onlus, e vi faccio i miei più sentiti complimenti per l'iniziativa che state – stiamo – portando avanti.

Continuiamo a lavorare insieme. La strada è quella giusta.

Un cordiale saluto,
Davide Faraone